



Regione Calabria



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

REGIONE CALABRIA ASSESSORATO WELFARE

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

SETTORE 13

**Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale
Servizi Sociali e Socio-Sanitari – Economia Sociale e Volontariato**

***“Bando per l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di Volontariato o
Associazioni di Promozione Sociale impegnate nell'emergenza covid-19, in base
all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali e la Regione Calabria ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017
Codice del Terzo Settore”***

1. Premessa

Con l'atto di indirizzo emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali D.M. 166 del 12/11/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 13/12/2019 al n. 1-3365, si sono individuati, per l'anno 2019, gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'art. 72 del Codice, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'art. 73 del Codice medesimo.

Per quanto riguarda la Regione Calabria l'Accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativo all'Atto di indirizzo è stato sottoscritto tra le parti il 23/04/2020.

L'importo assegnato alla Regione Calabria per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi nel territorio di riferimento indicato nell'Accordo di programma sottoscritto con il Ministero ammonta a € **1.218.466,00**.

2. Obiettivi prioritari di intervento

Il presente avviso persegue i seguenti obiettivi generali e aree prioritarie di intervento tra quelli elencati nell'allegato all'Atto di indirizzo ministeriale:

Obiettivo 1

Porre fine ad ogni forma di povertà

Aree prioritarie di intervento

- b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità;
- c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari;
- d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.);
- f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;
- l) risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato.

Obiettivo 10

Ridurre le ineguaglianze

Aree prioritarie di intervento

- e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
- f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
- g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato.
- j) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana

Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Aree prioritarie di intervento

- c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- f) sviluppo e promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale;
- h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri;
- i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità.

Obiettivo 13

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Aree prioritarie di intervento

- c) sensibilizzazione e incentivazione della capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva;
- e) sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane.

La scelta degli obiettivi soprarichiamati è stata dettata dalla grave situazione di incertezza e difficoltà causata dal diffondersi del COVID-19 che ha coinvolto anche il modo del Terzo Settore ed in particolare il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale, che sta svolgendo un'insostituibile funzione di supporto a favore della popolazione più vulnerabile, come le persone disabili e non autosufficienti, i senza dimora, le famiglie disagiate.

È necessario riconoscere la difficile situazione economica che stanno attraversando organizzazioni e associazioni che rischia di mettere in crisi la loro capacità di rispondere ai bisogni e alle fragilità emergenti nelle comunità locali, così come di svolgere quell'insostituibile funzione di promozione dei legami sociali e della cittadinanza attiva, nonché di sensibilizzazione sui fondamentali temi della tutela dell'ambiente e della biodiversità e della lotta al cambiamento climatico.

In tale situazione si è preso atto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.4130 del 11.05.2020 con oggetto "artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore. Accordi di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", in particolare nella parte che dispone che "la lettura sistemica delle norme e disposizioni sopra richiamate nonché il dato letterale dell'espressione "iniziative" fa ritenere legittima l'adozione da parte di codeste Amministrazioni, sempre nel rispetto dei principi di autonomia amministrativa e responsabilità nella gestione dei fondi erogati, di un'opzione di intervento che preveda, in sostituzione o in aggiunta alla modalità di sostegno alle ODV e alle APS tramite il finanziamento di progetti, forme di sostegno allo svolgimento dell'ordinaria attività statutaria degli enti medesimi, beninteso rientrando in una delle

linee contemplate nel citato articolo 5 del d.lgs. n. 117/2017. In tale prospettiva, vanno tenute presenti due condizioni: da un lato, è esclusa qualsiasi forma di finanziamento “statico” agli enti, che si traduca in un mero trasferimento di risorse a sostegno dell’organizzazione in quanto tale, che prescindano, cioè, dall’effettivo svolgimento di una o più attività di interesse generale. Dall’altro, resta ferma la necessità che l’individuazione dei soggetti beneficiari delle provvidenze economiche avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione”.

Anche per l’anno 2020, nelle more dell’operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell’art. 101, comma 2, del Codice, il requisito dell’iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte delle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

3. Risorse disponibili

Per il finanziamento del presente Bando regionale è destinata la somma di € **1.218.466,00**.

4. Definizione dei budget provinciali

Al fine di poter operare all’interno di un quadro finanziario di riferimento e sulla base delle risorse sopraindicate, si ritiene utile individuare l’importo dei finanziamenti complessivamente disponibili per ogni territorio provinciale, come indicato nella tabella sotto riportata, attraverso la definizione di budget determinati in rapporto alla popolazione residente e al numero delle APS e ODV iscritte allo 01/01/2020.

Ambito provinciale	ODV iscritte	APS iscritte	APS + ODV	Popolazione	%	Budget
Catanzaro	219	nd	219	354.851	18,44	224.644,70
Cosenza	412	nd	412	700.385	36,39	443.391,11
Reggio C.	275	nd	275	541.278	28,12	342.665,61
Crotone	154	nd	154	170.718	8,87	108.076,05
Vibo Valentia	89	nd	89	157.469	8,18	99.688,53
Totale	1.149	nd	1.149	1.924.701	100,00	1.218.466,00

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatorie provinciali e della sede legale del soggetto richiedente.

5. Destinatari

Beneficiari delle risorse di cui al presente Bando sono:

- le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno due anni nel registro regionale di cui alla L.R. n.33/2012 e con:
 - da 10 a 20 soci aderenti;
 - da 20 a 30 soci aderenti;
 - da 30 a 50 soci aderenti;
 - oltre 50 soci aderenti.

2. le associazioni di promozione sociale con sede nella Regione Calabria iscritte da almeno due anni nel registro nazionale di cui all'art. 7 delle L. 383/2000 in qualità di enti affiliati e con almeno 100 soci aderenti.

I requisiti di iscrizione da almeno due anni e del numero minimo dei soci devono essere accertati alla data di approvazione del presente Bando.

Non possono partecipare al Bando i Centri di servizio per il volontariato di cui all'art. 61 del D.lgs. n. 117/2017, così come da disposizioni ministeriali e le associazioni che hanno in corso progetti finanziati col medesimo fondo o fondi regionali.

6. Iniziative finanziabili

Le risorse sono finalizzate a sostenere, sia nella cosiddetta fase 1 che nella fase di graduale uscita dall'emergenza sanitaria Covid-2019, le attività svolte da ODV e APS finalizzate agli obiettivi di cui al paragrafo 2 con particolare riguardo alle realtà che gestiscono un presidio fisico sul territorio.

In particolare:

1. interventi per rispondere ai bisogni fondamentali e alle esigenze straordinarie della popolazione e in particolare delle persone fragili, a seguito dell'emergenza creatasi sul territorio a causa del diffondersi del Covid-19;
2. riavvio e mantenimento sul territorio delle iniziative culturali, sportive, ricreative, educative, ecc., e loro adeguamento alle condizioni imposte dalle misure di prevenzione ai fini di contrasto all'isolamento sociale;
3. prosecuzione attività, a seguito della sospensione dovuta all'emergenza sanitaria e nel rispetto delle indicazioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19, dei centri sociali, aggregativi e ricreativi;
4. azioni di sostegno alle persone in condizione di fragilità e di svantaggio al fine di prevenire e contrastare fenomeni di impoverimento, marginalità e di isolamento sociale;
5. promozione e sviluppo del recupero dei beni alimentari e non a fini di solidarietà sociale e del corretto riutilizzo, riciclo, conferimento dei beni a fine vita.
6. promozione di azioni per combattere il cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e il benessere degli animali.

Le attività dichiarate devono comunque essere coerenti con le finalità indicate nello statuto del soggetto richiedente e rientrare fra quelle di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

7. Tipologia e Ammissibilità delle spese finanziabili

Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 6, sono ammesse le spese relative all'inizio delle attività progettuali dal **08/03/2020** data dell'emanazione del DPCM 8 marzo 2020, e avuto riguardo alle disposizioni contenute nel DL 7 ottobre 2020, n. 125 " Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 " al **31/01/2021** come di seguito specificate:

- spese di gestione immobili (canoni di affitto, utenze, pulizie, piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività, ecc.);
- spese per igienizzazione / acquisto DPI / attuazione misure di contrasto alla diffusione del Covid-19;

- spese per acquisto di beni / attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizione che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento assegnabile;
- spese acquisizione beni di consumo e servizi;
- spese di personale, esclusivamente riferite alle attività di cui al precedente punto 6;
- rimborsi spese ai volontari coinvolti nelle attività elencate al precedente punto 6.

Le spese che non siano oggettivamente documentabili non possono superare il 15% dell'intero finanziamento concedibile.

Non sono ammesse:

- spese che già sono finanziate da altre leggi o provvedimenti nazionali, regionali e locali o per le quali sia già stato ottenuto o richiesto contributo a valere su altre misure nazionali, regionali o comunali;
- spese che non siano direttamente imputabili alle attività oggetto del presente avviso.

Il contributo previsto è di:

- €. 2.000,00 per associazioni con soci da 10 a 20;
- €. 3.000,00 per associazioni con soci da 20 a 30;
- €. 4.000,00 per associazioni con soci da 30 a 40;
- €. 5.000,00 per associazioni con soci da 40 a 50;
- €. 7.000,00 per associazioni con soci oltre i 50.

Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ammissibili inferiori a tale cifra.

Il contributo massimo, anche a fronte di spese ammissibili superiori, è di 7.000,00 euro.

8. Contenuti della domanda

Nella domanda è necessario dichiarare dettagliatamente, pena la non ammissione alla valutazione:

- il numero degli aderenti iscritti al libro soci alla data di approvazione del presente bando;
- i volontari attivi iscritti debitamente assicurati alla data di approvazione del presente bando;
- il numero delle sedi operative in locazione;
- il numero beneficiari diretti che sono stati raggiunti nel periodo di riferimento;
- il numero di persone svantaggiate destinatarie/coinvolute nelle attività nel periodo di riferimento;
- il numero di giornate di attività nel periodo di riferimento;
- Le spese sostenute nel periodo di riferimento, sia aggregate per macro-tipologia, sia riportate analiticamente nello schema di cui all'Allegato B del Bando. Gli importi totali dei due documenti dovranno coincidere.

9. Ammissione delle domande

L'ammissione formale delle domande verrà valutata da un Nucleo tecnico composto da rappresentanti dei Servizi regionali competenti e costituito con atto del Dirigente regionale competente.

Il Nucleo tecnico regionale provvederà a formare le graduatorie provinciali delle domande ammesse a finanziamento in ordine di punteggio assegnato. Qualora residuassero delle risorse di uno o più budget provinciali, queste saranno assegnate, fino ad esaurimento, agli Enti ammessi ma non finanziati in base al punteggio ottenuto su ambito regionale.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate secondo le modalità previste dal punto 11 entro la data di scadenza;
- i richiedenti sono in possesso dei requisiti previsti al punto 5 “Destinatari”;
- le iniziative per cui si chiede il contributo sono riferite ad uno o più azioni di cui al precedente punto 6;
- sono rispettati i criteri di ammissibilità delle spese di cui al precedente punto 7;

10. Criteri di priorità e ammissione a contributo

Saranno ammessi al contributo gli Enti meglio posizionati nelle graduatorie provinciali di riferimento stilate dal Nucleo di valutazione regionale, formate secondo i criteri di priorità sottoelencati, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

CRITERIO	Punteggio massimo attribuibile
Numero soci aderenti come risultante dal libro soci	10
Numero volontari attivi debitamente assicurati	20
Sede/i operativa/e in locazione	10
Numero beneficiari diretti che sono stati raggiunti nel periodo di riferimento	20
Numero di persone svantaggiate destinatarie/coinvolute nelle attività nel periodo di riferimento	20
Numero giornate di attività programmate nel periodo di riferimento	20

In caso di parità prevarrà l'anzianità di iscrizione al registro di riferimento.

11. Modalità di presentazione delle domande e scadenza

Le domande, finalizzate all'ottenimento del finanziamento regionale, dovranno essere presentate per via telematica, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della relativa documentazione, dalle ore 12:00 del giorno 18/12/2020 ed entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 29/12/2020.

La domanda deve essere presentata esclusivamente utilizzando il servizio on-line disponibile alla pagina <https://terzosettore.regione.calabria.it/manifestazione-di-interesse-covid-19/> compilando tutti i campi richiesti e corredandola degli allegati: “A” *Relazione attività svolte*; “B” *Elenco analitico delle spese sostenute*; “C” *Dichiarazione di assoggettabilità*; “D” *Autocertificazione*; “E” *Privacy e Tutela dei dati personali*, disponibili in formato compatibile sulla stessa pagina web, e dal documento d'identità del legale rappresentante (allegato “F”).

Prima di effettuare il caricamento (upload) degli allegati “A”, “B”, “C”, “D” ed “E”, gli stessi dovranno essere compilati in ogni singola informazione richiesta, sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente e trasformati in formato PDF (dimensione massima di

ogni singolo file 5 MB). La sottoscrizione degli allegati, da parte del legale rappresentata dell'Ente, potrà avvenire con due modalità: (A) firma digitale; (B) firma autografa. Il sistema accetta formati esclusivamente del tipo *.pdf ovvero *.p7m.

All'invio (conferma) della domanda verrà generato un documento contenente i dati caricati che, automaticamente, sarà inviato agli indirizzi di posta elettronica ordinaria dell'Ente, precedentemente inseriti in domanda.

Il firmatario della domanda sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di dichiarazioni sostitutive.

Eventuali domande o richieste di chiarimenti possono essere inoltrate alla casella di posta elettronica terzo.settore.lfps@regione.calabria.it e sarà possibile chiedere assistenza alla compilazione all'interno del servizio on-line. L'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8:30 fino alle ore 12:00.

Con la sottoscrizione delle domande i legali rappresentanti degli Enti richiedenti attestano: “ preso atto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità che tutti i dati e le informazioni forniti sono veritieri “.La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati.

12. Motivi di esclusione

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- non firmate digitalmente o senza firma autografa secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive anche di un solo allegato del presente Bando;
- prive del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal Bando.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio on-line.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

13. Erogazione delle risorse

Il Dirigente responsabile del Settore competente provvederà, sulla base dell'istruttoria effettuata all'approvazione della graduatoria e dell'atto di assegnazione e concessione dei finanziamenti nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Gli atti di liquidazione dei finanziamenti saranno comunicati agli Enti richiedenti, pubblicata sul BURC e sulla pagina web <https://terzosettore.regione.calabria.it>.

Al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dagli Enti richiedenti e destinatari del finanziamento, la Regione provvederà ad effettuare controlli a campione per come

previsti dal DPR. n. 445/2000.

La Regione si riserva comunque di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del finanziamento e di attuare i controlli.

14. Pubblicità

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente bando, i soggetti attuatori sono tenuti ad evidenziare che le attività sono state finanziate con Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali tramite la Regione Calabria, utilizzando il logo ufficiale dei due Enti, ovvero l'indicazione della seguente dicitura: *“intervento realizzato con l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione Sociale impegnate nell'emergenza covid-19, in base all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore - Annualità 2019”*.

15. Riferimenti regionali Informativa Privacy

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **FORNITI AL** Dipartimento Tutela della Salute e Servizi sociali e sociosanitari - Settore 13 – Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, servizi sociali e sociosanitari, economia sociale e volontariato della REGIONE CALABRIA

Con le seguenti informazioni si desidera offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che la Regione Calabria intende raccogliere e trattare, **mediante la ricezione e l'istruttoria delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico Bando per l'erogazione di finanziamenti ad organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale impegnate nell'emergenza COVID-19, in base all'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Calabria ai sensi degli articoli 72 e 73, del D.Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo settore”**.

Si invita, pertanto, a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, **nell'ambito della predetta procedura selettiva**.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito “GDPR”) che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo pec sotto riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti *pro tempore* dei Settori Affari Generali dei Dipartimenti e ai dirigenti *pro tempore* delle strutture assimilate della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 14 dicembre 2018 e del DPGR n. 41 del 30 gennaio 2019.

Il dirigente del Settore Affari Generali del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi sociali e sociosanitari, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, **indirizzo di posta elettronica certificata** personale.salute@pec.regione.calabria.it, **telefono** 0961/856596 (di seguito “Delegato del Titolare”), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti **attraverso la trasmissione via pec delle istanze di partecipazione ed il successivo trattamento degli stessi** nella fase di esecuzione delle attività progettuali saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai soggetti partecipanti al citato Avviso pubblico: dati personali legale rappresentante, recapiti mail, telefono, posta elettronica, posta elettronica certificata, indirizzo sede operativa, indirizzo sede legale, numero iscrizione albo regionale.

Il trattamento si rende **necessario per le seguenti finalità:**

- a consentire al Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sanitari e sociosanitari della regione Calabria di:
- provvedere all'istruttoria delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico sopraenunciato;
 - provvedere ai controlli amministrativi inerenti i dati comunicati dai partecipanti;
- b comunicare i dati agli altri Soggetti pubblici in attuazione delle proprie funzioni nonché per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza ed agli altri Enti coinvolti: Autorità con finalità ispettive o di vigilanza, Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge, soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22, L. n. 241/1990) o l'accesso civico (art.5, D.Lgs n. 33/2013) nei limiti e con le modalità previste dalla Legge;

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti **nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi:**

- del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016;
- del D.Lgs n. 281/1999, recante “Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica”;

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali è **realizzato mediante modalità informatiche**, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati richiesti durante la compilazione dei suddetti moduli presenti sul sito è obbligatorio, e il loro mancato conferimento o la loro eventuale successiva opposizione al loro trattamento comportano l'impossibilità di procedere con il censimento dei propri spostamenti personali, ai sensi dell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 16/07/2020.

La Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati

personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi sociali e sociosanitari, e da **personale dipendente del Settore 13 - Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, servizi sociali e sociosanitari, economia sociale e volontariato**. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati trattati **nell'ambito dell'Avviso pubblico sopradetto** saranno conservati presso Regione Calabria **per un periodo di 10** (dieci) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere da Regione Calabria, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata al Responsabile della Protezione dei Dati secondo le modalità riportate nella seguente sezione "Responsabile della Protezione dei Dati"

La Regione Calabria si impegnerà a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

L'esercizio dei diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Diritto di reclamo

Qualora gli interessati dovessero ritenere che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto

previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità del Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato dalla Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.